

Centro vacanze dei vigili del fuoco al Tonale Il Conapo denuncia: «Uno spreco, è in rovina»

— PONTE DI LEGNO —

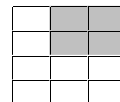
LA STRUTTURA alberghiera di proprietà dell'Ona (Opera nazionale di assistenza per i vigili del fuoco) situata a Ponte di Legno, in prossimità degli impianti di risalita



ta al Passo del Tonale, è in stato di abbandono. La denuncia è del sindacato di categoria **Conapo**, attraverso il segretario generale Antonio Brizzi (*nel tondo*). Il sindacato spiega che la struttura è stata comprata nel 2007 in seguito a accordi presi nel 2002 e che non è mai sta-

ta aperta. Secondo quanto si apprende dal comunicato, il **Conapo**, che è parte del consiglio di amministrazione dell'ente di assistenza del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, avrebbe anche esposto i fatti al nucleo della Guardia di finanza di Brescia e di Roma «ai fini dell'accertamento dell'eventuale danno erariale», ed ha richiesto immediati provvedimenti a tutela dell'immobile.

«È inconcepibile – sottolinea Antonio Brizzi - che un tale patrimonio immobiliare, acquistato con soldi pubblici, venga lasciato in quello stato di abbandono, senza che in qualche modo se ne curi la manutenzione e la vigilanza, e se ne amministri il reimpiego e la conservazione del capitale».



direttore: Maurizio Cattaneo

**PONTEDILEGNO.** Un esposto sull'immobile vicino alla funivia

La «colonia dei vigili» sta andando in rovina

Il centro di soggiorno al Tonale è chiuso e degradato
Dura protesta del sindacato autonomo dei pompieri

È immerso in una fitta e fiabesca abetaia, ma è un complesso così imponente che non si può non vederlo. Dalle parti del Tonale tutti ne hanno almeno sentito parlare, tant'è vero che la vicina stazione intermedia della funivia ne porta il nome: «Colonia vigili».

È però diventato un palazzo fantasma, abbandonato a un degrado che grida vendetta.

Costruita a Pontedilengo dal ministero dell'interno come centro di soggiorno montano per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la colonia rischia di diventare un involontario «monumento» agli sprechi, un caso paradigmatico di patrimonio pubblico lasciato andare in malora.

QUESTO È IL GRIDO di dolore lanciato dal sindacato autonomo dei vigili del fuoco, il Conapo, che per denunciare l'incresciosa situazione ha tenuto una conferenza stampa ieri mattina a Roma.

Il sindacato lamenta di avere spedito sei mesi fa un esposto al nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza sulla questione, senza riceverne però, a tutt'oggi, alcun riscontro.



Finestre sprangate nella colonia abbandonata

Sotto accusa, secondo il segretario nazionale del Conapo Antonio Brizzi, sarebbe un po' l'intera gestione del patrimonio dell'Ona, l'Opera nazionale di assistenza dei vigili del fuoco, che comprende fra l'altro un centro di soggiorno marino a Borgio Verezzi in Liguria (ugualmente in degrado, abbandonato ad occupazioni abusive) oltre a questa colonia montana al Passo del Tonale.

È un complesso molto vasto, composto da vari edifici alti fino a cinque piani con eleganti torrette e un parco spettacolare, a circa cento metri dalla stazione della funivia.

«Un patrimonio - denuncia il Conapo - che rischia di essere buttato al vento se questi immobili non vengono reimpiegati, o mediante ristrutturazione a carico dell'Ona (opzione che, se possibile, come sindacato riteniamo la migliore) o mediante capitali privati, a cui affidare la ristrutturazione dietro garanzia di riservare una parte dei locali alle vacanze dei vigili del fuoco. L'opzione peggiore è l'immobilismo: lasciar degradare e svalutare ulteriormente gli immobili, finché l'ente non sarà costretto a svenderli». ●V.R.

VIGILI FUOCO: CONAPO, NUOVA INCHIESTA SU ABBANDONO IMMOBILE PASSO TONALE = STRUTTURA ALBERGHIERA DI PROPRIETÀ DELL'ENTE 'ONÀ

Roma, 21 gen. (Adnkronos/Labitalia) - 'Centro di soggiorno del Passo del Tonale (Brescia), un'altra vergogna in stato di abbandono!!!'. È il titolo del comunicato pubblicato sul sito Internet del **Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, riferito alla nuova inchiesta del sindacato riguardante l'ennesima struttura alberghiera di proprietà dell'ente 'Ona' (**Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco**) lasciata in stato di abbandono. L'inchiesta segue quella di una decina di giorni fa, quando il **sindacato Conapo** si era occupato della colonia dei vigili del fuoco di Borgio Verezzi in provincia di Savona, in evidente degrado e lasciata incustodita tanto che era risultata abusivamente abitata da un extracomunitario. »

Ora - scrive il sindacato - l'attenzione del sindacato di categoria si è spostata sul centro di soggiorno montano ubicato nei pressi del Passo del Tonale, in provincia di Brescia, colonia che sarebbe stata acquistata spendendo negli anni scorsi ingenti capitali da parte dell'ente di assistenza, a seguito di accordi risalenti all'anno 2002 ed entrata in possesso nell'anno 2007, il tutto per poi essere lasciato chiuso. Il dossier pubblicato dal sindacato Conapo evidenzia la appetibilità turistica del complesso immobiliare che gode addirittura, a pochi metri di distanza, della comodità della fermata della funivia che da Ponte di Legno porta al Passo del Tonale». Secondo quanto si apprende dal comunicato, il sindacato dei vigili del fuoco avrebbe anche esposto i fatti al nucleo della guardia di finanza di Brescia e di Roma «ai fini dell'accertamento dell'eventuale danno erariale», e ha richiesto al consiglio di amministrazione dell'ente «immediati provvedimenti a tutela dell'immobile». «Come sindacato - dichiara **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, che ha curato personalmente l'inchiesta - nel 2011, siamo stati chiamati a far parte del consiglio di amministrazione dell'ente di assistenza dei vigili del fuoco, in rappresentanza del personale e in sostituzione del sindacato Usb, e questa degli immobili lasciati in stato di abbandono, è una delle cose che non abbiamo digerito».

«È inconcepibile - ha aggiunto **Brizzi** - che un tale patrimonio immobiliare, acquistato con soldi pubblici, venga lasciato in quello stato di abbandono, senza che in qualche modo se ne curi la manutenzione e la vigilanza, e se ne amministri il reimpiego e la conservazione del capitale, come anche pretendiamo chiarezza e dati giustificativi sul perchè l'ente di assistenza per anni, nonostante la drastica riduzione dal 2007 dei fondi pubblici in entrata, ha continuato a spendere una media di oltre 3 milioni di euro all'anno in una polizza sanitaria che, seppur utile nei casi di urgenza, in larga parte eroga prestazioni già coperte dal servizio sanitario nazionale».

Il Conapo punta il dito sulla gestione dell'ente di assistenza dei vigili del fuoco e sul fatto che negli ultimi anni sarebbero venuti meno i sussidi per il personale più bisognoso e per le famiglie con figli disabili, si legge infatti nel comunicato, che «**da un lato si sono spese cifre astronomiche e dall'altro si lasciano marcire immobili e capitali di pregio e non si erogano sussidi ai colleghi aventi bisogno**».

(Lab/Opr/Adnkronos) 21-GEN-13 18:55 NNN

VIGILI FUOCO: NUOVA INCHIESTA CONAPO PORTA ALLA LUCE ABBANDONO IMMOBILE TONALE (BS)

(AGENPARL) - Roma, 21 gen. 2013 - “Centro di soggiorno del Passo del Tonale (BS), un'altra vergogna in stato di abbandono !!! “. E' il titolo del comunicato pubblicato sul sito internet del **Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, riferito alla nuova inchiesta del sindacato riguardante l'ennesima struttura alberghiera di proprietà dell'ente “Ona-Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco” lasciata in stato di abbandono.

L'inchiesta segue quella di una decina di giorni fa, quando il **sindacato CONAPO** si era occupato, con non poco scalpore, della colonia dei vigili del fuoco di Borgio Verezzi in provincia di Savona, in evidente degrado e lasciata incustodita tanto che era risultata abusivamente abitata da un extracomunitario.

Ora l'attenzione del sindacato di categoria si è spostata sul centro di soggiorno montano ubicato nei pressi del Passo del Tonale, in provincia di Brescia, colonia che sarebbe stata acquistata - scrive il sindacato - spendendo “negli anni scorsi ingenti capitali” da parte dell'ente di assistenza, a seguito di accordi risalenti all'anno 2002 ed entrata in possesso nell'anno 2007, il tutto per poi essere lasciato chiuso.

Il dossier pubblicato dal **sindacato Conapo** evidenzia la appetibilità turistica del complesso immobiliare che gode addirittura, a pochi metri di distanza, della comodità della fermata della funivia che da Ponte di Legno porta al Passo del Tonale.

Secondo quanto si apprende dal comunicato, il sindacato dei vigili del fuoco avrebbe anche esposto i fatti al nucleo della guardia di finanza di Brescia e di Roma “ai fini dell'accertamento dell'eventuale danno erariale”, ed ha richiesto al consiglio di amministrazione dell'ente “immediati provvedimenti a tutela dell'immobile”.

“Come sindacato, nel 2011, siamo stati chiamati a far parte del consiglio di amministrazione dell'ente di assistenza dei vigili del fuoco, in rappresentanza del personale ed in sostituzione del sindacato USB, e questa degli immobili lasciati in stato di abbandono, è una delle cose che non abbiamo digerito”.

È quanto ha dichiarato **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, che ha curato personalmente l'inchiesta.

“È inconcepibile - ha aggiunto **Brizzi** - che un tale patrimonio immobiliare, acquistato con soldi pubblici, venga lasciato in quello stato di abbandono, senza che in qualche modo se ne curi la manutenzione e la vigilanza, e se ne amministri il reimpiego e la conservazione del capitale, come anche pretendiamo chiarezza e dati giustificativi sul perché l'ente di assistenza per anni, nonostante la drastica riduzione dal 2007 dei fondi pubblici in entrata, ha continuato a spendere una media di oltre 3 milioni di euro all'anno in una polizza sanitaria che, seppur utile nei casi di urgenza, in larga parte eroga prestazioni già coperte dal servizio sanitario nazionale”.

Il **sindacato Conapo** punta il dito sulla gestione dell'ente di assistenza dei vigili del fuoco e sul fatto che negli ultimi anni sarebbero venuti meno i sussidi per il personale più bisognoso e per le famiglie con figli disabili, si legge infatti nel comunicato che “**da un lato si sono spese cifre astronomiche e dall'altro si lasciano marcire immobili e capitali di pregio e non si erogano sussidi ai colleghi aventi bisogno**”.